

Oggi  
la farmacia **si trova in corso Giuseppe Mazzini**  
ma negli anni  
questa via **ha avuto diversi nomi**  
come per esempio  
via Valverde o via Umberto I.

Nel 1800  
la **famiglia dei nobili Cavalcabò**  
erano **clienti abituali** di questa farmacia.  
In questa farmacia  
**compravano tante candele**  
da usare poi a casa loro  
che era vicina alla farmacia.  
La famiglia Cavalcabò  
era una **famiglia molto importante**  
nella **città di Cremona**.

Nell'anno **1915**  
**il nonno dell'attuale proprietario**  
è andato **a lavorare**  
**all'ospedale militare di Portogruaro**.  
Tra il **1915 e il 1918**  
c'è stata la **Prima Guerra Mondiale**  
e c'era bisogno  
di medici e farmacisti.

**Il nonno dell'attuale proprietario**  
era **direttore**  
di un **ospedale militare**  
nel **1911**.

Questo ospedale  
si chiamava **"Ospedale Cremona"**  
e si trovava **in Libia**.

La Libia è un **paese**  
che si trova nel nord dell'Africa  
**vicino all'Egitto**.

Sempre il nonno dell'attuale proprietario  
ha aiutato a salvare tante persone  
il **10 luglio 1944**.

Quel giorno  
alcuni **aerei**  
hanno **lanciato delle bombe**  
sulla **città di Cremona**.  
Questa farmacia  
è **divisa in due parti**.

La prima parte  
è la **parte del negozio**  
dove ci sono **alcuni mobili originali**  
del **1800**.

La seconda parte  
è **il laboratorio**.  
In questo laboratorio  
si **preparano dei medicinali**.  
Alcuni dei medicinali che si preparano  
sono delle pomate  
o dei medicinali per bambini.

Per fare questi medicinali  
si **usano tanti ingredienti naturali**  
come per esempio  
alcune piante.

In questa farmacia  
si sono sempre utilizzati  
degli ingredienti naturali.  
Per questo motivo  
**tanti liutai**  
**venivano a comprare dei prodotti**  
per poi verniciare  
i loro strumenti.  
**Un liutaio**  
è una persona  
che **costruisce degli strumenti a corda**.



Un esempio  
di strumenti a corda  
è **il violino**.

Questa farmacia  
è **molto legata alla musica**  
non soltanto per i liutai  
ma anche perché **da questo negozio**  
sono passati  
tanti **musicisti famosi**.  
Alcuni dei musicisti più famosi  
che sono passati da qua  
sono **Salvatore Accardo**  
**e Bruno Giuranna**.

Intorno al **1960**  
le **farmacie del Comune di Cremona**  
sono state **comprate**  
da grandissime **aziende straniere**.  
Queste aziende straniere  
hanno voluto **portare via da Cremona**  
alcuni dei **mobili antichi**  
che c'erano nelle farmacie.  
Il padre dell'attuale proprietario di questa farmacia  
insieme ad altri farmacisti  
**hanno evitato**  
che **i mobili andassero via da Cremona**.  
**Uno dei mobili** delle farmacie  
che è rimasto a Cremona  
è quello che oggi vediamo  
**all'Infopoint in Piazza del Comune**.

Questo salvataggio dei mobili antichi  
fa capire quanto siano **importanti**  
**i negozi storici delle città**.  
Grazie a questi negozi storici  
le città **ci raccontano una storia**  
e restano ancora popolate.

Nel **1734**  
c'era **qui una farmacia**.  
Siamo sicuri di questa data  
perché **durante i lavori**  
che hanno fatto in questa farmacia  
hanno **trovato una farmacopea**  
del 1734.  
Una **farmacopea**  
è un libro dove **ci sono delle ricette**  
per **preparare dei farmaci**.

**Sul bancone** del negozio  
ci sono **due bilance**  
che hanno **l'aquila degli asburgo**.  
**Gli asburgo**  
erano una **famiglia reale**  
che ha governato **in Lombardia**  
**dal 1700 al 1796**.

Prima di essere della famiglia Leggeri  
questa **era la farmacia**  
**della famiglia Uggeri**.  
Il nonno dell'attuale proprietario  
l'ha **comprata dagli Uggeri**  
**nel 1913**.  
Ad oggi  
hanno lavorato in questa farmacia  
**quattro generazioni**  
della **famiglia Leggeri**.

Quando gli Uggeri  
erano i proprietari  
**la farmacia era all'angolo di Vicolo Chiesa**  
a circa venti metri  
da dove si trova adesso.



Questa pubblicazione  
è stata realizzata  
all'interno del **progetto Storie in bottega**.  
Il progetto Storie in bottega  
è stato finanziato  
dal **bando Cultura Partecipata 2019**  
del Comune di Cremona.

Il **progetto Storie in bottega**  
è un progetto realizzato  
da Ventaglio Blu Soc. Coop. Sociale  
insieme ad Anffas Cremona Onlus.

Vogliamo ringraziare  
anche **Confcommercio**  
per l'aiuto che ci ha dato  
per fare questa pubblicazione.

Questo libretto è stato realizzato  
in **linguaggio facile da leggere e da capire**.  
Questo linguaggio  
aiuta le **persone**  
**con e senza disabilità**  
a **capire meglio**  
delle informazioni difficili.

Il linguaggio facile da leggere  
e da capire  
fa parte di un **progetto europeo**  
che si chiama **Pathways 2**.  
L'associazione Anffas Onlus  
ha partecipato  
a questo progetto.

Per avere più informazioni  
sul progetto **Storie in bottega**  
puoi:

- **Telefonare al numero 0372 26612**
- Inviare **un'email**  
all'indirizzo [info@ventaglioblu.org](mailto:info@ventaglioblu.org)
- Andare sul sito web [www.ventaglioblu.com](http://www.ventaglioblu.com)



**Farmacia Leggeri**

In collaborazione con

